

Determinazione n. 58/2008**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell’adunanza del 27 giugno 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 giugno 1964, con il quale l’Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (INRAN) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell’Ente suddetto, relativo all’esercizio finanziario 2006, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell’articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

uditò il relatore, cons. Ruggero Antonietti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell’Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (INRAN) per l’esercizio 2006;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell’articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell’articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l’esercizio 2006 – corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell’Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (INRAN), l’unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell’Ente stesso.

L’ESTENSORE

f.to Ruggero Antonietti

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA PER GLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE, PER L'ESERCIZIO 2006

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Quadro normativo e funzioni istituzionali. – 2. Organi Istituzionali. – 3. Personale. – 4. Assetto amministrativo ed organi di controllo interno. – 5. Attività istituzionale. – 6. Gestione finanziaria. – 7. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce, a norma degli articoli 7 e 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione dell’Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione – I.N.R.A.N. (già Istituto Nazionale della Nutrizione – INN), ente di diritto pubblico soggetto alla vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, relativa all’esercizio 2006¹, e sugli eventi più significativi verificatisi fino a data odierna.

¹ Per la relazione precedente, esercizio 2005, c.f.r Atti Parlamentari, XV legislatura, Doc. xv, n. 113.

1 - Quadro normativo e funzioni istituzionali

Nei precedenti referti sono state delineate le fasi che hanno caratterizzato nel corso degli anni l'organizzazione e le funzioni dell'Istituto Nazionale della Nutrizione (INN) nonché le innovazioni recate dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454.

La funzione principale rimane la tradizionale ricerca nel settore dell'alimentazione, in collaborazione con università e altre istituzioni scientifiche nazionali, comunitarie ed internazionali, allargata ai profili di informazione e promozione nel campo alimentare e nutrizionale, con finalità di tutela del consumatore e del miglioramento qualitativo delle produzioni alimentari. In collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, l'Ente promuove e sviluppa attività di ricerca nel settore della qualità e della sicurezza alimentare, finalizzate alla certificazione, etichettatura nutrizionale e valorizzazione delle specificità dei prodotti nazionali, nonché allo sviluppo di applicazioni biotecnologiche nel settore alimentare. Promuove inoltre, l'educazione nutrizionale ed alimentare, anche mediante la preparazione e diffusione periodica di linee guida, di raccomandazioni nutrizionali e di tabelle di composizione degli alimenti. Sotto il profilo operativo – oltre all'introduzione di un piano triennale di attività, coerente con gli obiettivi del programma nazionale della ricerca – è stata aggiunta l'autorizzazione ad eseguire, a pagamento, studi, ricerche e consulenze anche per conto di altri soggetti (in origine limitati soltanto a favore dell'allora Ministero dell'Agricoltura), pubblici o privati (art. 15 lett. e del decreto legislativo n.454 del 1999).

L'art. 14 della legge 6 luglio 2002, n. 137, ha previsto l'istituzione del Consiglio scientifico, quale nuovo organo dell'Ente.

Con i decreti ministeriali del 21 maggio e del 14 ottobre 2004 sono stati approvati, rispettivamente, il nuovo statuto ed il conseguente regolamento di organizzazione e funzionamento dell'I.N.R.A.N.

È stato deliberato, in data 28 gennaio 2008, da parte del Consiglio di amministrazione il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, il cui testo tiene conto dei principi affermati, in materia di bilancio, dalla legge 3 aprile 1997, n. 94, e dal regolamento approvato con il D.P.R. 27 febbraio 2003, n.97, nonché delle osservazioni formulate in merito dai Ministeri vigilanti. Come emerge dalla nota n.6490, in data 22 aprile 2008, del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, lo schema del Regolamento ha acquisito il parere favorevole della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri vigilanti.

2 – Organi istituzionali

2.1 *Nomina e composizione*

In base alla disciplina contenuta nel citato decreto legislativo n. 454 del 1999, come modificata dalla legge 6 luglio 2002 n. 137, sono organi dell'INRAN, tutti di durata quadriennale: a) il Presidente; b) il Consiglio di amministrazione; c) il Consiglio scientifico; d) il Collegio dei revisori dei conti.

A) *Il Presidente*

Il Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Istituto, è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, "tra personalità di alta qualificazione scientifica nelle discipline oggetto dell'attività di ricerca" (art. 14 dec.legs. 454/99, come modificato dall'art. 14 della legge n. 137/2002), e insediato nel mese di giugno 2003 secondo le modalità previste dall'art. 6 del decreto legislativo 5 giugno 1998 n. 204.

Il Presidente, nominato, con il D.P.C.M. 18 ottobre 2002 insediatosi nel mese di luglio 2003, è cessato dalle proprie funzioni, in seguito a formali dimissioni, a decorrere dal 15 gennaio 2007.

Con il D.M. n. 983 Del 16 gennaio 2007 è stato nominato il Commissario straordinario dell'I.N.R.A.N. «fino alla ricostituzione degli organi di amministrazione» dell'Ente stesso, senza fissazione di un termine certo massimo.

Tuttavia con il DPCM in data 7 marzo 2007 è stato nominato il Presidente attualmente in carica, che si è insediato in data 30 maggio 2007, nella prima riunione del nuovo Consiglio di amministrazione.

B) *Il Consiglio di amministrazione*

Ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n.454 del 1999, il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente dell'Istituto e da quattro membri, nominati con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, di cui due designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

Il Consiglio delibera sulle attività di ricerca, sul funzionamento dell'Istituto, sulle modifiche statutarie, sui regolamenti concernenti l'organizzazione, il personale e la

gestione finanziaria e contabile, ed esercita tutte le altre competenze non riservate da disposizioni di legge, statutarie o regolamentari ad altri organi dell’Istituto stesso.

I componenti del Consiglio di amministrazione attualmente in carica sono stati nominati con il Decreto del Ministero vigilante n.8.600 del 17 maggio 2007.

Nel corso dell’anno 2006 il Consiglio di amministrazione ha tenuto 4 riunioni.

C) Il Consiglio scientifico

Il Consiglio scientifico, previsto dall’articolo 14, comma 3-bis, del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n.454, inserito dall’articolo 14, comma 1, della legge n. 137 del 2002, è composto dal Presidente dell’Istituto e da due membri nominati dal Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, di cui uno designato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano. Ai sensi della stessa disposizione, il Consiglio scientifico “è l’organo di indirizzo, di coordinamento e controllo delle attività di ricerca degli istituti”.

I componenti del Consiglio scientifico, escluso il Presidente, nominati nel corso degli anni 2003 e 2004 sono stati considerati decaduti in seguito alla nomina del commissario dell’Ente. L’Organo è stato ricostituito con il decreto del Ministero vigilante n. 15.590 del 14 settembre 2007.

Nel corso del 2006, peraltro, il Consiglio scientifico non si è mai riunito.

Va al riguardo rilevato che l’effettiva e proficua utilizzazione di tale organo, oltre che favorire l’attività di ricerca dell’Ente, configura l’adempimento di un precipuo dovere per la migliore tutela del pubblico interesse.

D) Il Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre revisori effettivi e due supplenti, nominati con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali. Un revisore effettivo ed uno supplente sono designati dal Ministro dell’economia e delle finanze. Il revisore effettivo designato dal Ministro dell’economia assume le funzioni di Presidente del Collegio. Tutti i componenti del Collegio devono essere iscritti al registro di cui all’articolo 1 del decreto legislativo n. 88 del 1992.

La composizione del Collegio dei revisori dei conti è stata rinnovata con il decreto del Ministero vigilante n. 18.030 del 23 ottobre 2007.

Nel corso dell’anno 2006, il Collegio dei revisori dei conti ha tenuto 8 riunioni.

2.2 Compensi spettanti

I compensi spettanti ai componenti degli organi dell'Istituto sono determinati, come dispone l'art. 14, comma 5, del citato decreto legislativo n.454 del 1999, con decreto del Ministro vigilante, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. I compensi dei membri del Consiglio scientifico, escluso il Presidente, sono determinati, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera i), dello statuto, con delibera del Consiglio di amministrazione sottoposta all'approvazione dei Ministeri vigilanti.

Con il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 23 luglio 2004, emanato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stati rideterminati i compensi spettanti ai componenti degli organi istituzionali dell'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione.

In base a tale provvedimento, ed in applicazione della riduzione di cui all'articolo 1, comma 58, della legge n.266/2005, a decorrere dall'anno 2006, al Presidente dell'Istituto spetta un compenso annuo lordo di euro 54.232,20; a ciascun componente del Consiglio di amministrazione spetta un compenso annuo lordo di euro 10.845,90; al Presidente del Collegio dei revisori dei conti spetta un compenso annuo lordo di euro 8.677,80; a ciascun componente effettivo del Collegio spetta un compenso annuo lordo i euro 7.230,60; a ciascun componente supplente spetta un compenso annuo lordo di euro 1.350,00. Ai componenti del Consiglio scientifico, escluso il Presidente, spetta un compenso annuo dell'importo di euro 4.648,14.

Oltre ai menzionati compensi annui, il decreto del 2004 prevede la corresponsione di un gettone di presenza, pari ad euro 103,00, ridotto del 10% dal 1° gennaio 2006, per la partecipazione alle sedute del Consiglio di amministrazione, con il divieto di cumulo per più sedute nella stessa giornata, attribuito anche al magistrato della Corte dei conti.

Nel prospetto che segue sono indicati gli importi della spesa impegnata nel corso dell'esercizio 2006 per il pagamento dei compensi spettanti agli organi di amministrazione e controllo dell'INRAN.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Compensi ed indennità del Presidente	Euro 54.232
Compensi ai comp.il Consiglio di amm.	" 43.384
Compensi ai comp. Il Collegio dei rev.ri	" 27.967
Gettoni di presenza	" 2.060
Ind. missione Organi dell'Ente	" 8.642
Compensi ai comp. del Consiglio Scient.	" 9.296
Totale	Euro 145.581

La somma impegnata risultante dal rendiconto finanziario per le competenze spettanti agli organi di amministrazione e di controllo ammonta, per l'esercizio 2006, ad euro 200.480. In tale somma è compreso l'importo di euro 54.900 destinato ai compensi spettanti al personale inserito nella segreteria tecnica del Presidente, prevista dall'articolo 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento. In seguito ai suggerimenti di questa Corte, contenuti nell'ultimo referto al Parlamento, l'impegno dell'importo di euro 54.900, iscritto tra i residui passivi del 2006, è stato annullato nel corso dell'esercizio 2007.

3 - Personale

3.1 Direttore generale

L'art. 14, comma 6, del decreto legislativo n. 454 del 1999, disciplina il procedimento di nomina, la posizione giuridica ed economica del Direttore generale dell'Istituto. Il Direttore generale è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, tra esperti di elevata qualificazione professionale in campo scientifico, amministrativo o aziendale. Il suo rapporto di lavoro è regolato con contratto di diritto privato. Il compenso, ai sensi del nuovo statuto (art. 8, comma 5) è determinato con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Con delibera del 26 giugno 2002, il Consiglio di amministrazione ha proceduto alla nomina del Direttore generale – per la durata di cinque anni – con il compenso lordo pari ad euro 116.103,04, ivi compresa la XIII mensilità. Successivamente, con la deliberazione del Commissario straordinario n.221, in data 8 maggio 2003, il trattamento economico del Direttore generale è stato rideterminato, sulla base di quello previsto dal CCNL del personale dirigente Area 1, secondo la seguente composizione:

a) stipendio tabellare	euro 46.259,05
b) retribuzione di posizione parte fissa	euro 23.342,35
c) retribuzione di posizione parte variabile	euro 49.573,56
d) retribuzione di risultato non inferiore a	euro 30.000,00
Totale annuo lordo	euro 149.254,95

In seguito alle dimissioni presentate dal Direttore generale nominato nel 2002, il Consiglio di amministrazione, con delibera n. 16 del 21 settembre 2005, ha nominato il nuovo Direttore generale con decorrenza dal 1º ottobre dello stesso anno.

3.2 Personale delle altre qualifiche

Il personale in servizio al 31 dicembre 2005 ammontava a 111 unità, a fronte delle 164 unità previste dalla pianta organica approvata nel 2004 unitamente al regolamento di organizzazione e funzionamento.

Il blocco delle assunzioni del personale a tempo indeterminato, previsto dalle vigenti disposizioni in materia, ha impedito il normale processo di sostituzione del personale cessato per limiti di età. Inoltre, in applicazione della norma di cui all'articolo 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2004, n.311, concernente l'obbligo per le Amministrazioni e gli enti pubblici di ridurre gli organici del personale, l'Ente, con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 7 del 26 aprile 2005, ha adottato una nuova pianta organica del proprio personale, debitamente approvata dalle Autorità di vigilanza, riducendo il proprio organico da 164 a 153 unità.

Nel prospetto che segue sono indicati la nuova dotazione organica, vigente al 31 gennaio 2006, ed il personale in servizio alla stessa data.

Livello Prof.	Profilo	Dotazione Organica	Personale in servizio	Posti vacanti	Personale a contratto art. 18 Reg. Ente	Personale a contratto a T.D.art. 20	Assegni di ricerca
CCNL 21/2/02							
I	Dirig. Ricerca Dirig. Tecnologo	5 1	---	5 1			
II	Primo Ricercatore Primo Tecnologo Dirigente Amministrativo	15 2 2	17 4 1	-2 -2 1		1*	
III	Ricercatore Tecnologo	23 9	11 5	12 4		25 3	7
IV	Collab. Tecn. E.R. Funz. di Amm.ne	10 5	12 7	-2 -2			
V	Collab. Tecn. E.R. Funz. di Amm.ne Coll. di Amm.ne	14 2 3	9 ---	5 2			
VI	Collab. Tecn. E.R. Operat. Tecnico Coll. di Amm.ne	14 4 5	3 4 3	11 ---		14	
VII	Operat. Tecnico Operat. di Amm. Coll. di Amm.ne	6 5 4	7 4 5	-1 1 -1			
VIII	Aus. Tecn. Operat. Tecnico Operat. Di Amm.	2 8 7	---	2 3 1			
IX	Aus. Tecn. Operat. Di Amm. Aus. di Amm.ne	3 4 ----	---	3 3 ----			
		153	108	45	1	42	7

* Dirigente con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente.